

L'ISPETTORE DISTRETTUALE

degli Istituti di Prevenzione e Pena per Adulti
Distretti delle Corti di Appello
di TORINO e GENOVA

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Vista la circolare del Ministero per la Funzione Pubblica
11 gennaio 1985, n.33.10.1 E.C./20193;

Vista la circolare n.2159/12 del 22 ottobre 1984 del Ministero di Grazia e Giustizia sulla formazione della delegazione per la stipula degli accordi decentrati consentiti ai sensi dell'art. 14 della legge 29 marzo 1983, n.93;

Visto l'accordo decentrato sui criteri di carattere generale per l'articolazione dell'orario di servizio e le modalità di accertamento del suo rispetto nei posti di lavoro del personale dipendente dall'Ispettorato Distrettuale di Torino, sottoscritto in data 3/4/85 dalla delegazione presieduta dall'ispettore distrettuale Dott. Giuseppe MARCELLO e dalla delegazione sindacale composta dai rappresentanti delle organizzazioni aderenti alla C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. emette il seguente

ORDINE DI SERVIZIO

Sono emanate le norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo decentrato citato in premessa nel testo annesso al presente ordine di servizio, che entrerà in vigore a decorrere dal 1 maggio 1985

Torino, lì 22 aprile 1985

L'ISPETTORE DISTRETTUALE
(Dott. Giuseppe MARCELLO)

G. Marcello



Ministero di Grazia e Giustizia

ISPETTORE DISTRETTUALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA PER ADULTI
DISTRETTI DELLE CORTI D'APPELLO DI TORINO E GENOVA

PROT. N.
RISPOSTA ALLA LETTERA N.
DEL UFF.
ALLEGATI N.

10100 TORINO, LI
PIAZZA CARLO FELICE, 7
TELEFONO 545424

Accordo decentrato ex art. 14 della Legge n° 93 del 29/3/83 sui criteri di carattere generale per l'articolazione dell'orario di servizio e le modalità di accertamento del suo rispetto nei posti di lavoro, del personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia, nelle strutture periferiche della Amministrazione Penitenziaria, ubicate nel territorio di competenza dell'Ispettorato Distrettuale di Torino.

Addì 3/4/1985, alle ore 9,30 nella sede dell'Ispettorato Distrettuale II. PP. per Adulti di Torino viene sottoscritto l'accordo raggiunto fra la delegazione dell'Amministrazione presieduta dall'Ispettore Distrettuale degli Istituti di Prevenzione e Pena per il Piemonte e la Liguria, Dr. Giuseppe MARCELLO e composta, come da D. M. del 11/10/84 dal Direttore della Casa Circondariale di Torino, Dr. Giuseppe SURACI, dal Direttore della Casa Circondariale di Genova Dr. Italo CORALLO, dal Direttore del Centro di Servizio Sociale per Adulti di Alessandria, D.ssa Giuliana BONOPANE, dal Ragioniere Capo della Casa Circondariale di La Spezia, Rag. Emidio CAPOZZOLO, e dalla delegazione sindacale, composta dai rappresentanti delle organizzazioni aderenti a CGIL Funzione Pubblica, CISL Statali, UIL Statali, Leonardo ACCUOSTO, Luisa BALESTRETTI, Norberto BUZZONI (per la CGIL F. P. di Torino e Novara), TEDESCO Michele (per la CISL Statali) CARULLI Carmelo (per la UIL Statali).

Il seguente accordo ha per oggetto la determinazione dei criteri di carattere generale per l'articolazione dell'orario di servizio e le modalità di accertamento del suo rispetto, del personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia, nelle strutture periferiche dell'Amministrazione Penitenziaria, ubicate nel territorio di competenza dell'Ispettorato Distrettuale di Torino.

A tale accordo sarà data esecuzione, come previsto dall'art. 5 del citato D.M. con ordine di servizio del Dirigente che ha presieduto la delegazione dell'Amministrazione, Dr. Giuseppe MARCELLO, e avrà decorrenza dal 1/5/1985.

Giuseppe Marcello *Giuseppe Suraci* *Italo Corallo* *Giuseppe Suraci* *Michele Tedesco*
Carullo Carmelo *Emidio Capozzolo* *Leonardo Accuosto* *Luisa Balestretti* *Norberto Buzzoni*



Ministero di Grazia e Giustizia

ISPETTORE DISTRETTUALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA PER ADULTI
DISTRETTI DELLE CORTI D'APPELLO DI TORINO E GENOVA

PROT. N.
RISPOSTA ALLA LETTERA N.
DEL UFF.
ALLEGATI N.

10100 TORINO, LI
PIAZZA CARLO FELICE, 7
TELEFONO 54 54 24

% %

Il testo dell'accordo è il seguente:

1) L'orario di lavoro individuato dalle norme vigenti (Art. 14 del D. P. R. 10 Gennaio 1957, n° 3 e Art. 30 della Legge 29 Marzo 1983, n° 93), resta stabilito in 36 ore settimanali, divise in 6 ore giornaliere, di norma dalle h. 8 alle h. 14; per il personale di qualifica operaia è stabilito in 38 ore settimanali, ai sensi dell'art. 13 del D. P. R. 25 Giugno 1983, n° 344, che modifica il 1° comma dell'art. 16 della Legge 13 Maggio 1975, n° 157.

2) Ove differenziate esigenze del personale lo richiedano, garantendo il regolare svolgimento dei servizi d'istituto, è consentita l'adozione di un orario flessibile, con ogni possibile concreta soluzione, anche mediante l'individuazione di fasce orarie di flessibilità, idonee a soddisfare le predette esigenze, differenziate per istituti e servizi.

Deve comunque essere assicurata la presenza sul posto di lavoro di tutto il personale necessario all'efficace funzionamento di ciascun servizio, in una fascia oraria non inferiore alle 5 ore continuative, compresa tra le otto e le quattordici di ogni giorno feriale.

3) Il reintegro del lavoro non prestato per effetto dell'adozione dell'orari flessibile, è realizzato o in prosecuzione dell'orario di lavoro o con dei rientri pomeridiani, di regola nel corso del mese e comunque non oltre il mese successivo.

4) E' prevista, al compimento della sesta ora lavorativa o al termine della fascia oraria di compresenza, un'interruzione non inferiore a h. 0,30, prima della prestazione di eventuali reintegri o recuperi.

5) Articolazione dell'orario in cinque giorni: compatibilmente con le esigenze di servizio degli Istituti, nel rispetto delle ore di servizio settimanali, è consentito, a richiesta del personale, prestare orario di lavoro pomeridiano ordinario, realizzato mediante due rientri di tre ore, normalmente programmato nell'arco di almeno un mese, anticipando le prestazioni lavorative che saranno compensate con una giornata di riposo da effettuarsi nella settimana stessa (di norma il sabato).

Q. Bianchi, B. Ricci, [Signature], [Signature], [Signature], [Signature]



Ministero di Grazia e Giustizia

ISPETTORE DISTRETTUALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA PER ADULTI
DISTRETTI DELLE CORTI D'APPELLO DI TORINO E GENOVA

PROT. N.
RISPOSTA ALLA LETTERA N.
DEL UFF.
ALLEGATI N.
% % %

10100 TORINO, LI
PIAZZA CARLO FELICE, 7
TELEFONO 54 54 34

- 6) L'osservanza dell'orario autorizzato dovrà considerarsi a tutti gli effetti rispetto dell'orario di lavoro.
- 7) Individuati nei precedenti punti dell'accordo criteri di massima per l'articolazione dell'orario, come parametri di riferimento per i singoli istituti e/o servizi, si concorda sulle seguenti ipotesi di accordo in merito all'individuazione di fasce orarie di flessibilità e di compresenza, di cui al punto 2 del presente accordo:

CENTRO DI SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI DI Torino e Novara

L'orario flessibile potrà essere effettuato
in entrata dalle h. 7,45 alle h. 8,30
in uscita dalle h. 13,45 alle h. 14,30

La fascia di compresenza obbligatoria è fissata dalle ore 8,30 alle ore 13,30. Si concorda sull'applicazione di quanto previsto al punto 5 del presente accordo.

CENTRO DI SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI di Alessandria e Cuneo

L'orario flessibile potrà essere effettuato
in entrata dalle h. 8,00 alle h. 9,00
in uscita dalle h. 13,00 alle h. 15,00

La fascia di compresenza obbligatoria è fissata dalle h. 9,00 alle h. 13,00. Si concorda sull'applicazione di quanto previsto al punto 5 del presente accordo.

CASA CIRCONDARIALE DI TORINO

- 1) Servizio educatori e servizio amministrativo (coadiutori):

L'orario flessibile potrà essere effettuato
in entrata dalle h. 8,00 alle h. 9,00
in uscita dalle h. 14,00 alle h. 15,00

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Ministero di Grazia e Giustizia

ISPETTORE DISTRETTUALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA PER ADULTI
DISTRETTI DELLE CORTI D'APPELLO DI TORINO E GENOVA

PROT. N.
RISPOSTA ALLA LETTERA N.
DEL UFF.
ALLEGATI N.

10100 TORINO, LI
PIAZZA CARLO FELICE, 7
TELEFONO 545434

% % % %

2) Servizio amministrativo (ragionieri):

L'orario flessibile potrà essere effettuato
in entrata dalle h. 8,00 alle h. 8,30
in uscita dalle h. 14,00 alle h. 15,00

La fascia di compresenza obbligatoria è fissata dalle h. 9,00 alle h. 13,00.
Si concorda sull'applicazione di quanto previsto al punto 5 del presente accordo.

CASA CIRCONDARIALE DI NOVARA E ACQUI

L'orario flessibile potrà essere effettuato
in entrata dalle h. 7,45 alle h. 8,30
in uscita dalle h. 13,45 alle h. 14,30

La fascia di compresenza obbligatoria è fissata dalle ore 8,30 alle ore 13,00.
Si concorda sull'applicazione di quanto previsto al punto 5 del presente accordo.

ISPETTORATO DISTRETTUALE II. PP. TORINO

L'orario flessibile potrà essere effettuato
in entrata dalle ore 7,30 alle h. 9,00
in uscita dalle h. 13,30 alle h. 15,00

La fascia di compresenza obbligatoria è fissata dalle h. 9,00 alle h. 13,00.
Si concorda sull'applicazione di quanto previsto al punto 5 del presente accordo.

Su richiesta di uno dei contraenti, le parti concordano di effettuare un successivo incontro, trascorsi sei mesi per una verifica in merito all'applicazione del presente accordo.

Le parti convengono che si darà esecuzione all'accordo con decorrenza 1 maggio 1985 con ordine di servizio che riceverà l'accordo stesso dell'Ispettore Distrettuale di Torino.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dalle parti che ne ricevono in consegna un esemplare.

[Handwritten signatures]



Ministero di Grazia e Giustizia

ISPETTORE DISTRETTUALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA PER ADULTI
DISTRETTI DELLE CORTI D'APPELLO DI TORINO E GENOVA

PROT. N.
RISPOSTA ALLA LETTERA N.
DEL UFF.
ALLEGATI N.

10100 TORINO, LI
PIAZZA CARLO FELICE, 7
TELEFONO 54 54 84

1/2 1/2 1/2 1/2

p. L'AMMINISTRAZIONE

Giuliano Brusaporci
[Signature]
[Signature]
[Signature]
Giuseppe Houels

p. IL SINDACATO

Ubaldo Puzan
C. G. I. L. *[Signature]*
CISL To [Signature] I. S. L. *[Signature]*
U. I. L. *[Signature]*



Ministero di Grazia e Giustizia

ISPETTORE DISTRETTUALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA PER ADULTI
DISTRETTI DELLE CORTI D'APPELLO DI TORINO E GENOVA

PROT. N.
RISPOSTA ALLA LETTERA N.
DEL UFF.
ALLEGATI N.

10100 TORINO, LI
PIAZZA CARLO FELICE, 7
TELEFONO 545434

ACCORDO SU ARTICOLAZIONE ORARIO DI SERVIZIO DELLE STRUTTURE PERI- FERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA NELLA REGIONE LIGURIA.

Il giorno 3 aprile 1985, nella sede dell'Ispettorato Distrettuale degli Istituti di Prevenzione Pena in Torino, alle ore 9,30, è stato raggiunto l'accordo, ai sensi dell'art. 14 della legge 29 marzo 1983 n. 93, sull'articolazione dell'orario di servizio e sulle modalità di accertamento del suo rispetto nelle strutture periferiche dell'Amministrazione Penitenziaria della regione Liguria.

La delegazione dell'Amministrazione, presieduta dall'Ispettore Distrettuale degli Istituti di Prevenzione e Pena per il Piemonte e la Liguria Dott. Giuseppe Marcello, è così composta:
Dr. Giuseppe Suraci, direttore della Casa Circondariale di Torino;
Dr. Italo Corallo, direttore della Casa Circondariale di Genova;
Dr. Giuliana Buonopane; direttore del Centro di Servizio Sociale per adulti di Alessandria;
Rag. Emilio Capozzolo, ragioniere Capo della Casa Circondariale di La Spezia.

La delegazione sindacale è così composta:
Vittorio Falcone per la Funzione Pubblica CGIL Regionale Liguria;
Giuseppe Visdomini per la FILS-CISL Regionale Liguria;
Vincenzo Civile per la UIL STAT Regionale Liguria.

Le parti convengono che, per far fronte in modo più adeguato all'esigenza dei servizi e dell'utenza, è passibile articolare l'orario di lavoro del personale secondo criteri di flessibilità.

Il rispetto degli orari di lavoro concordati sarà ^{accertato} ~~esercato~~, fino a quando non saranno installati sistemi automatici di controllo, con sistemi obbiettivi e semplici consistenti nella firma accanto alla ora d'inizio e fine lavoro.

Eventuali ritardi sull'orario di inizio del lavoro, non recuperati in prosecuzione del turno di servizio, vanno recuperati entro il mese successivo a quello al quale si riferiscono.

Gi. Marcello



Ministero di Grazia e Giustizia

ISPETTORE DISTRETTUALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA PER ADULTI
DISTRETTI DELLE CORTI D'APPELLO DI TORINO E GENOVA

PROT. N.
RISPOSTA ALLA LETTERA N.
DEL UFF.
ALLEGATI N.

10100 TORINO, LI
PIAZZA CARLO FELICE, 7
TELEFONO 54 54 54

Sulla base di queste premesse comuni, si concorda per i singoli istituti in questo modo:

Casa Circondariale di San Remo - Imperia - Savona e Chiavari.

Ad eccezione delle Vigilatrici penitenziarie, che continueranno a svolgere il servizio in turni tali da coprire l'intera giornata, lo orario di lavoro potrà essere articolato con flessibilità
in entrata dalle ore 7,45 alle ore 8,30
in uscita dalle ore 13,45 alle ore 14,30

Casa Circondariale di La Spezia

Ad eccezione delle vigilatrici penitenziarie, che continueranno a svolgere il servizio in turni tali da coprire l'intera giornata, l'orario di lavoro potrà essere articolato con flessibilità
in entrata dalle ore 7,45 alle ore 8,30
in uscita dalle ore 13,45 alle ore 14,30.

E' consentita, altresì, compatibilmente con le esigenze del servizio l'adozione di una settimana lavorativa articolata su cinque giornate di sei ore ciascuna, con due rientri pomeridiani il martedì ed il giovedì dalle ore 15 alle ore 18.

Casa Circondariale di Genova

Si conviene che le vigilatrici penitenziarie continueranno a svolgere il servizio in turni tali da coprire l'intera giornata, assicurando la presenza, in ciascun turno, di una vigilatrice con compiti di coordinamento.

Per le altre qualifiche impiegatizie, l'orario di lavoro sarà articolato con flessibilità

in entrata dalle ore 7,45 alle ore 8,30
in uscita dalle ore 13,45 alle ore 14,30

Fasce orarie differenziate, tra le ore 7,00 e le ore 15,00 potranno essere previste con criteri di flessibilità per le qualifiche che, in base alle esigenze di servizio o del personale, oppure, ove ricorrano eccezionali esigenze di servizio o del personale

[Handwritten signatures and stamps]



Ministero di Grazia e Giustizia

ISPETTORE DISTRETTUALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA PER ADULTI
DISTRETTI DELLE CORTI D'APPELLO DI TORINO E GENOVA

PROT. N.
RISPOSTA ALLA LETTERA N.
DEL UFF.
ALLEGATI N.

10100 TORINO, LI
PIAZZA CARLO FELICE, 7
TELEFONO 54 54 24

Si concorda, inoltre, sull'ampliamento dell'orario di servizio degli uffici paghe, contratti, casse conti correnti, assicurando la presenza, da lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00 ed al pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00 da lunedì al venerdì, con l'adozione di una settimana lavorativa articolata su cinque giornate con due rientri pomeridiani accanto al normale orario di sei ore per sei giornate lavorative.

Negli uffici di segreteria e matricola, si prevede ugualmente un'allargamento di servizio con l'introduzione della settimana lavorativa articolata su cinque giornate con due rientri pomeridiani.

Gli educatori garantiranno la loro presenza da lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e al pomeriggio da lunedì al giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 nel seguente modo: 2 educatori continueranno a svolgere l'orario di lavoro di sei ore per sei giorni la settimana, mentre gli altri due educatori assicureranno la presenza al pomeriggio da lunedì al giovedì con due rientri pomeridiani e settimana lavorativa articolata su cinque giornate.

Centro Servizio Sociale per Adulti di Genova

E' consentita l'adozione di una settimana lavorativa articolata su cinque giornate con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì dalle ore 15 alle ore 18, assicurando l'apertura del Servizio al sabato a turni ridotti.

Tali rientri pomeridiani, sono finalizzati a:

- a) riunioni di gruppo di natura tecnica ed organizzativa in un clima tranquillo e non disturbato da continue interruzioni;
- b) stesura della numerosa documentazione relativa ai vari interventi del Servizio Sociale con la dovuta concentrazione;

G. Biondi
Stin
Q. Mancini
Volturni Giuseppe
Falcone Vittorio
Acciari
deus



Ministero di Grazia e Giustizia

ISPETTORE DISTRETTUALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA PER ADULTI
DISTRETTI DELLE CORTI D'APPELLO DI TORINO E GENOVA

PROT. N.
RISPOSTA ALLA LETTERA N.
DEL UFF.
ALLEGATI N.

10100 TORINO, LI
PIAZZA CARLO FELICE, 7
TELEFONO 54 54 24

- c) rapporti con gli Uffici degli Enti Locali Liguri, che sono chiusi il sabato in maggioranza e aperti i pomeriggi avendo adottato lo orario "spezzato";
- d) colloqui, eccezionalmente, con i familiari degli assistiti che non possono accedere in ufficio di mattina.

Le parti convengono che si darà esecuzione all'accordo con decorrenza 1° maggio 1985, con ordine di servizio, che riceverà l'accordo stesso, dell'Ispettore Distrettuale di Torino.

D. L' AMMINISTRAZIONE

Giuliano Bonafantini
[Signature]
[Signature]
[Signature]
 Giuseppe...

P. IL SINDACATO

C.G.I.L. *Felice Vittorio*
 C.I.S.L. *Giuseppe*
 U.I.L. *[Signature]*